Scritto da Administrator
Lunedì 07 Ottobre 2019

Conclusa con viva soddisfazione da parte dei partecipanti, delle istituzioni e delle associazioni coinvolte l'edizione svoltasi a Monticello Conte Otto (Vicenza) del progetto Fondamenta – Una rete di giovani per il sociale, la seconda in Veneto per l'iniziativa firmata a livello nazionale dalla Federazione Italiana Teatro Amatori (Fita) e realizzata nel territorio da Fita Veneto.
Condiviso dai Comuni di Monticello Conte Otto e di Adria (dove si era svolta nel giugno scorso) come partner istituzionali, il workshop gratuito si è ripetuto dal 3 al 6 ottobre scorsi e si è rivolto ancora una volta a persone interessate ad approfondire l'applicazione sociale dei linguaggi teatrali per agire in situazioni di disagio o di fragilità, con la diretta collaborazione, nella tappa vicentina, del Presidio Riabilitativo "Villa Maria", con sede in localitàVigardolo.

A condurre il percorso di formazione, che ha coinvolto una dozzina di partecipanti, fra operatori sociali professionisti e giovani interessati a vivere il teatro da una diversa prospettiva, sono stati i docenti Guido Zovico, co-fondatore del Festival Biblico e responsabile dell'area partner e fund raising di "Padova capitale europea del volontariato 2020", Biagio Graziano, educatore musicale e teatrale ed esperto di tecniche di educazione attiva, e Matteo Corbucci, docente di Pedagogia sperimentale all'Università di Roma "Sapienza". Centrale nel workshop è stata l'esperienza laboratoriale dedicata al teatro di figura, mirata a stimolare l'attenzione sulle ampie potenzialità di questo strumento non solo teatrale ma anche di espressione e dialogo verbale e non.
All'evento di condivisione che ha chiuso la tre-giorni, svoltosi nel restaurato Teatro Roi di Monticello Conte Otto, hanno partecipato tra gli altri il presidente di Fita Veneto Mauro Dalla Villa, il vicepresidente nazionale Fita Aldo Zordan e il responsabile nazionale del progetto Fondamenta Giulio Ustica, il sindaco di Monticello Conte Otto Damiano Ceron e l'assessore alla Cultura Maria Luigia Michelazzo, oltre a genitori, giovanissimi ospiti e rappresentanti del Presidio, guidati dalla coordinatrice generale, suor Renata Giandesin.
Il progetto Fondamenta è organizzato da Fita in partnership con l'Associazione Nazionale di

Azione Sociale (Anas) e il Comitato Fita di Pordenone, ed è reso possibile dal finanziamento ottenuto dalla Federazione vincendo un apposito bando del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.